

Decreto Direttoriale di nomina
dei Referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

II DIRETTORE dell'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF);

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 recante attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

VISTO il citato decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50 e, in particolare, l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162";

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO che, sempre nelle more della piena operatività di ANSFISA, ANSF continua a svolgere le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria con la propria organizzazione e nel rispetto degli atti e delle procedure dalla stessa adottati e/o disposti in ragione di:

- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 34 ("Regolamento concernente l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");
- D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35 ("Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell'art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");

- D.P.R. 3 marzo 2009, n. 36 ("Regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, a norma dell' art. 4, comma 6, lettera a) del D.lgs. 10 agosto 2007 n. 162/2007");

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2019, reg. 1 fog. 64, con il quale è stato conferito all'Ing. Marco D'Onofrio l'incarico di Direttore di ANSF, per la durata di tre anni, fermo quanto previsto all'art. 12, commi 1, 2 e 19 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019 recante il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", che supera le parti generali dei precedenti PNA e relativi aggiornamenti deliberati dall'Autorità, costituendo atto unico di indirizzo per le Amministrazioni;

VISTO il Decreto ANSF prot. 0004015 del 28 febbraio 2020, con cui è stata confermata la nomina, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia dell'Arch. Alessandro Laschi, dirigente responsabile del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali, con decorrenza dal 1 marzo 2020 e per la durata dell'incarico di direzione del citato Settore;

CONSIDERATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2019 suggerisce alle Amministrazioni, di individuare eventuali referenti a supporto del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i quali, *"fermo restando il regime delle responsabilità in capo al RPCT, possono svolgere una costante attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio del PTPCT e sull'attuazione delle misure"*.

CONSIDERATO che nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 di ANSF, di cui all'art. 1, comma 8, della L. 6 novembre 2012, n. 190, adottato con Decreto Direttoriale ANSF prot. 001911 del 31 gennaio 2020, è stato individuato, dal Direttore di concerto con i Responsabili di Settore e su impulso del RPCT, quale obiettivo strategico, tra gli altri, quello relativo alla *"Individuazione e nomina di almeno n. 2 referenti in materia di prevenzione della corruzione, quale misura organizzativa volta a garantire maggiore supporto al RPCT, durante le fasi di individuazione, attuazione e monitoraggio delle misure"*;

CONSIDERATO che, anche a seguito delle interlocuzioni svolte dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con gli altri Dirigenti e con il Direttore, si è ritenuto di dover individuare tali referenti nell'ambito dei Settori Amministrazione, affari legali e finanza e Settore Ispettorato e controlli, quali settori che, per natura di attribuzioni e compiti, presentano un maggior livello di esposizione al rischio;

CONSIDERATO che, in accordo con i rispettivi Responsabili di Settore, sono stati individuati, la Dott.ssa Erika Arcidiacono, funzionario assegnato al Settore Amministrazione, affari legali e finanza, Ufficio Acquisti e Contratti e l'Ing. Andrea Giuseppe Ercole, professionista di I qualifica professionale assegnato al Settore Ispettorato e controlli, Ufficio Ispezioni sul sistema ferroviario;

CONSIDERATO che per l'incarico a referenti in materia di prevenzione della corruzione non è previsto alcun compenso aggiuntivo e che lo stesso è revocabile in qualsiasi momento senza aggravio di alcun tipo per l'incaricato;

RITENUTO, quindi, di poter procedere alla nomina dei candidati individuati;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 30/06/2020;

DECRETA

Art.1) La Dott.ssa Erika Arcidiacono e l'Ing. Andrea Giuseppe Ercole sono nominati quali Referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata dell'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Arch. Laschi.

Art.2) Fermo restando il regime delle responsabilità in capo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i Referenti svolgono attività informativa e di supporto allo stesso Responsabile, nella formazione e monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nell'attuazione delle misure e nello svolgimento delle attività di cui alla citata L. n. 190/2012 e di ogni altra disposizione vigente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO
MARCO
AGENZIA
NAZIONALE PER
LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
(ANSF)
24.07.2020
08:27:23 UTC



LASCHI ALESSANDRO
AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
(ANSF)
24.07.2020 08:10:16
UTC